

<http://www.ilsole24ore.com/art/SoleOnLine4/Economia%20e%20Lavoro/2010/02/confindustria-galli-retribuzioni-produttivita.shtml?uuid=28290c3c-10ed-11df-a809-c23ba46922d2&DocRulesView=Libero>

Galli (Confindustria): «Aumentare la produttività per far crescere le retribuzioni»

N. Picchio – Il Sole24 Ore – 3-02-10

Per far crescere le retribuzioni bisogna aumentare la produttività. Una condizione che viene favorita dal nuovo modello di contrattazione. «È l'unico modo per aumentare le retribuzioni reali, specie nei settori esposti alla concorrenza, dove, con l'entrata dell'euro, non è più possibile recuperare quote di mercato con svalutazioni competitive».

È la riflessione che il direttore generale di Confindustria, Giampaolo Galli, ha sottoposto ai senatori della Commissione Lavoro e Previdenza sociale, in un'audizione che si è tenuta a Palazzo Madama, nell'ambito dell'indagine conoscitiva sui redditi e sulla redistribuzione della ricchezza in Italia, nel periodo 2003-2008.

Galli ha ricordato che negli ultimi dieci anni le retribuzioni lorde sono cresciute in termini reali, cioè al netto dell'inflazione, al ritmo medio annuo dello 0,7%, più della produttività, che è aumentata al ritmo dello 0,3 per cento.

Sono valori deludenti: se le retribuzioni sono cresciute poco è colpa della crescita lenta del Paese. Serve, quindi, secondo il direttore generale di Confindustria, una «decisa politica di sviluppo, che stimoli l'innovazione tecnologica, e le riforme, per avere un ambiente più competitivo».

In ogni caso il nuovo modello di contrattazione, spostando il baricentro sul secondo livello, pone le basi per un aumento della produttività.